

Sintesi ad alto livello per sistemi pipelined

Tipi di pipelining

- Sintesi con risorse di tipo pipelined
- Sintesi con risorse non pipelined => **functional pipelining**

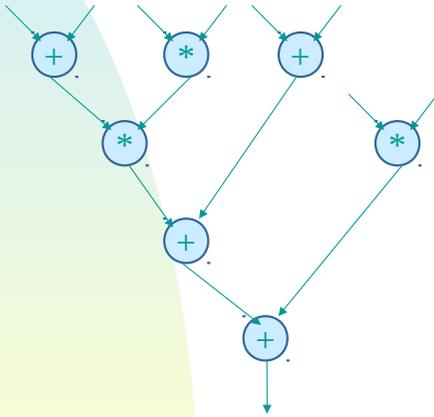
Specifiche

- Specifiche: rateo di introduzione dei dati
- $\rho = 1/\delta$
- Nel caso non pipelined deve essere $\delta > \text{latenza}$
- Il rateo di introduzione dei dati determina la quantità di risorse da utilizzare => maggiore è ρ , maggiore è il numero di risorse da utilizzare
- **Di quante risorse si ha bisogno per un dato valore di ρ e un dato DFG?**
- ρ è correlato alla banda e si esprime in maniera relativa come cicli di clock⁻¹

Numero di risorse

- Ipotesi di ritardi unitari degli operatori (né multicycling, né chaining)
- $n(k)$ = numero di operazioni di tipo k
- $a(k)$ = utilizzo di risorse per tali operazioni
- limite inferiore per il numero di risorse da usare
$$a(k) = \text{round}(n(k)/\delta)$$
- cosa succede se $\delta = 1$?

Esempio



- $n(+)=4$ $n(*)=3$
- Si supponga $\delta=1$
 - ◆ $a(+)=4$, $a(*)=3$
- Si supponga $\delta=2$
 - ◆ $a(+)=2$, $a(*)=2$
- Non è detto che con tali risorse si riesca a soddisfare i vincoli di progetto

Sintesi ed analisi

- Gli algoritmi di sintesi possono essere modificati per soddisfare i vincoli sul rate di ingresso
- Ci limiteremo a vedere un algoritmo di analisi per verificare se lo scheduling e l'allocazione di un DFG soddisfano le specifiche

Analisi

- Latenza d
- Per una risorsa j , sia $o(j,i)$ una funzione che denota l'impegno della risorsa j nell'intervallo $i=1 \dots d$
- $o(j,i) = \begin{cases} 1 & \text{se la risorsa è impegnata} \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases}$

Analisi

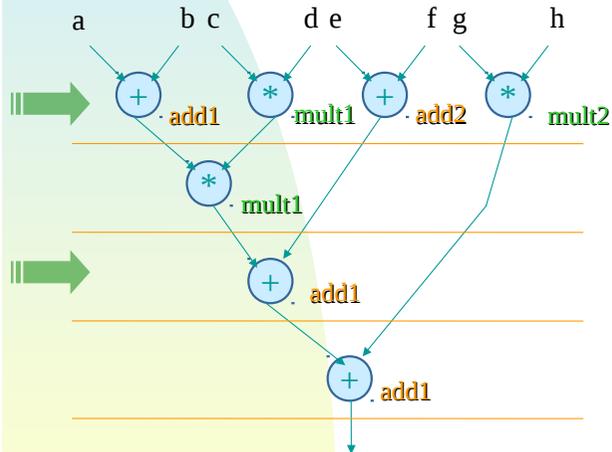
- La rete può funzionare con un rate δ se
- Per ogni risorsa j e per ogni $i=1 \dots d$, la seguente relazione è soddisfatta

$$o(j,i) + o(j,i + \delta) < 2$$

- In pratica non si devono avere conflitti

Esempio I

- Scheduling ASAP (con il numero minimo di risorse) con $\delta=2$



confitto

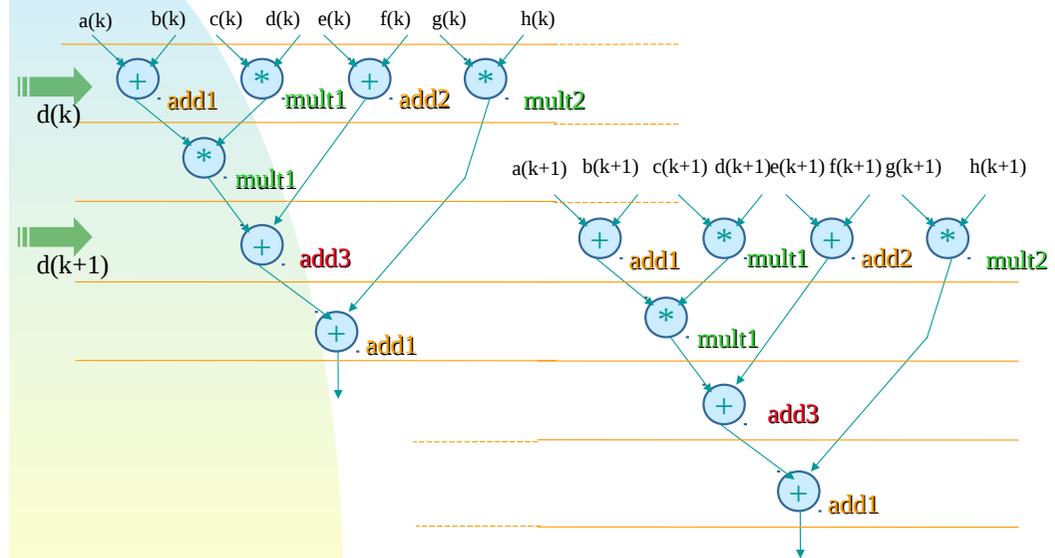
$o(add1,i) \quad 101110 \dots$
 $o(add1,i+2) \quad \dots 101110 \dots$

$o(mult1,i) \quad 11001 \dots$
 $o(mult1,i+2) \quad \dots 11001 \dots$

OK

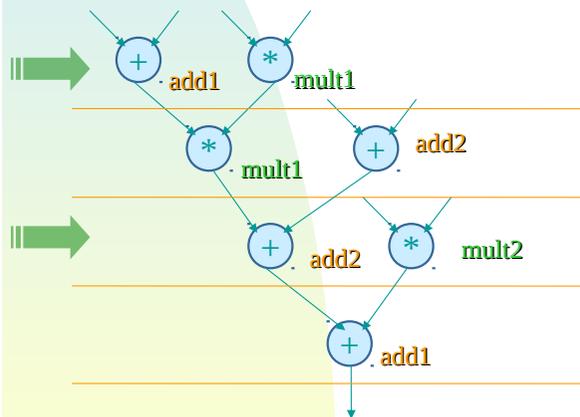
dobbiamo aggiungere un nuovo addizionale

Esempio I



Esempio II

- Scheduling ALAP (con il numero minimo di risorse) con $\delta=2$



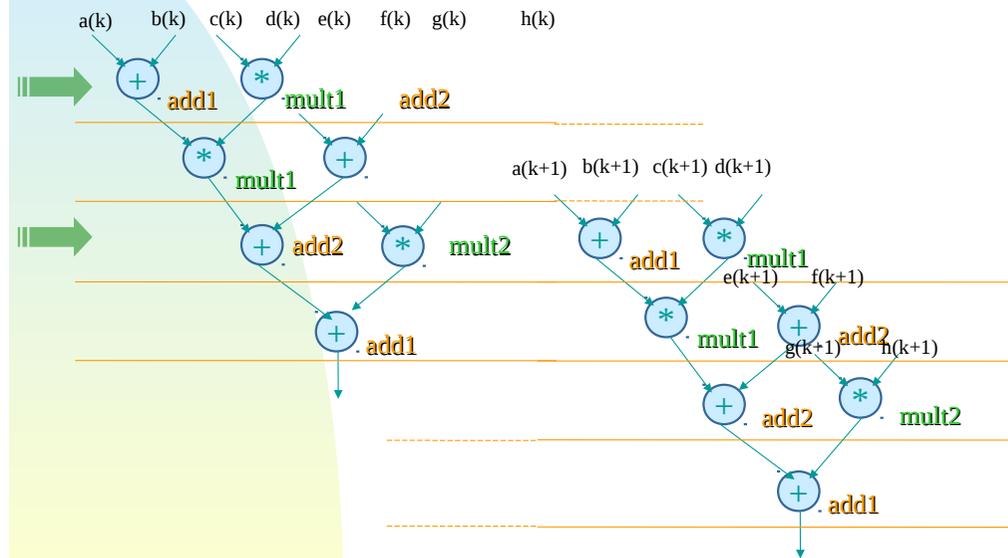
OK

$o(add1,i) \quad 100110 \dots$
 $o(add1,i+2) \quad \dots 100110 \dots$

$o(mult1,i) \quad 11001 \dots$
 $o(mult1,i+2) \quad \dots 11001 \dots$

$o(add2,i) \quad 011001 \dots$
 $o(add2,i+2) \quad \dots 011011 \dots$

Esempio II



Conclusioni

- Il pipelining è una tecnica fondamentale nel caso in cui il rate dei dati in ingresso sia superiore alla latenza minima
- Il pipelining richiede un numero maggiore di risorse rispetto a un implementazione convenzionale
- I ragionamenti visti per le risorse funzionali devono essere ripetuti per registri e steering logic